

Salvezza Promessa

Versetto chiave:

***“Così dice il
SIGNORE: In tempo
accettabile ti ho
ascoltato e in
giorno di salvezza
ti ho aiutato: e ti
proteggerò e ti
darò per alleanza
del popolo, per
fondare la terra,
per far ereditare le
eredità desolate”.—***

Isaia 49:8

Scrittura

selezionata:

Isaia 49:1-13

LE PAROLE “IL SIGNORE

mi ha chiamato dal grembo materno” nel versetto uno della Scrittura Selezionata di oggi indica una vocazione predeterminata per Isaia come profeta di Dio. Espressioni simili sono usate per altri portavoce di Dio, ma era più eminentemente vero per Cristo, che era chiamato al grande ufficio di redentore dell'uomo. (Luca 1:26-38) Benché Isaia profetizzò spesso riguardo a Giuda e Gerusalemme, nella nostra lezione proclama la salvezza ben oltre Israele. Guardando lungo il corso del tempo fino all'opera di redenzione di Cristo, Geova dice

tramite il profeta: “È una cosa troppo piccola per te essere mio servitore per restaurare le tribù di Giacobbe e riportare quelle d'Israele che ho custodito. Ti farò anche una luce per i pagani, affinché la mia salvezza raggiunga i confini della terra”.—Isa. 49:6

In Isaia 61:1-3, il profeta descrive in dettaglio alcune delle caratteristiche associate alla salvezza che si sarebbe adempiuta per mezzo di Cristo. “Lo Spirito del Signore DIO è su di me; perché il SIGNORE mi ha unto per annunziare la buona novella ai mansueti; mi ha mandato a fasciare coloro

che hanno il cuore spezzato, a proclamare la libertà ai prigionieri e l'apertura della prigione a quelli che sono legati; Per proclamare l'anno accettabile del SIGNORE e il giorno della vendetta del nostro Dio; per confortare tutti coloro che piangono; Per nominare coloro che piangono in Sion, per dare loro bellezza per cenere, olio di gioia per lutto, veste di lode per lo spirito di pesantezza; perché fossero chiamati alberi di giustizia, piantagione del SIGNORE , affinché fosse glorificato". Sebbene questa profezia si sia adempiuta principalmente in Gesù, comprendiamo che si applica anche alle membra unte del Suo "corpo". Questa unzione simbolica della Chiesa avviene mediante lo Spirito Santo di Dio, che scende da Cristo, il Capo, a tutte le membra del corpo durante questa presente Età del Vangelo. — 2 Cor. 1:21,22; 1 Giovanni 2:27

L'apostolo Paolo interpreta il "tempo accettabile" che si trova nel nostro versetto chiave come si applica al corpo unto di Cristo. "Come collaboratori di Dio vi esortiamo a non ricevere invano la grazia di Dio. Perché dice: Nel tempo del mio favore ti ho ascoltato, e nel giorno della salvezza ti ho aiutato. Io vi dico, ora è il tempo del favore di Dio, ora è il giorno della salvezza". (2 Cor. 6:1,2) A questo, l'apostolo Giovanni aggiunge: " Così sappiamo che viviamo in lui ed egli in noi: ci ha dato il suo Spirito". (1 Giovanni 4:1) Così comprendiamo dalle parole dei profeti e degli apostoli che il corpo di Cristo è assistito dalla potenza dello Spirito Santo durante l'Età del Vangelo, il suo "giorno di salvezza".

La salvezza promessa da Dio per tutto ciò di cui parla Isaia dipende dal completamento del corpo di Cristo, poiché il profeta dice che il Signore darà "te", l'intera classe unta, "per un patto del popolo". Una volta compiuto, il Cristo, capo e corpo, comporterà per tutta l'umanità "tempi di restituzione di tutte le cose, che Dio ha parlato per bocca di tutti i suoi santi profeti fin dall'inizio del mondo". (Atti 3:21) Pertanto, siamo fedeli affinché il corpo di Cristo possa essere portato a compimento, e così avvenga la fine della "notte stancante della terra". ■